

Schema DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

relativamente a:

“Mercato Coperto _ interventi di manutenzione straordinaria propedeutici e funzionali a migliorare le condizioni di sicurezza e igienico sanitaria: impermeabilizzazioni, verniciature intumescenti, rimozioni reti antipiczione

Incarico di progettazione unica fase, direzione lavori, CRE, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, in adesione all'Accordo Quadro stipulato con l'Operatore economico Arch. Stefania Cacia (P. IVA 02599040132)

CIG. AQ	B4D6C1B32C
CIG. AQCA2	B500339BE5
CUP	J12F24000290004

Premesso che:

- con Determinazione n. xxx del xxxxx del Direttore del Settore Opere Pubbliche è stato disposto di ricorrere all'istituto dell'Accordo Quadro, ai sensi all'art. 59 del D.Lgs.36/2023 smi, per la prestazione di attività e servizi tecnici inerenti *LA SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI NEI FABBRICATI COMUNALI DESTINATI A SEDI ESPOSITIVE E MUSEALI, SEDI ISTITUZIONALI E A DESTINAZIONE SOCIALE, MERCATO ANNONARIO, COME ELENCATI NEI RAGGRUPPAMENTI N.4 E 5*, mediante affidamento diretto;
- con medesima Determinazione è stata disposta l'aggiudicazione in oggetto a favore dell'Operatore Economico Arch. Stefania Cacia, P. IVA 02599040132, Via Piero Collina 9, 22100 COMO (CO), verso l'importo contrattuale lordo complessivo di € 139.000,00 oltre contributi previdenziali e IVA, dando atto che lo sconto offerto, pari al 92,00%, è da applicarsi alla sola componente “spese”, calcolate per interpolazione lineare dell'onorario ed è stato dato atto che con successive determinazioni verranno assunti specifici impegni di spesa in relazione al singolo contratto attuativo;
- con Delibera di Giunta n. 467 del 18.12.2024 di approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) relativo a Mercato coperto - *Lavori di manutenzione straordinaria propedeutici e funzionali a migliorare le condizioni di sicurezza e igienico sanitaria: impermeabilizzazioni, verniciature intumescenti, rimozioni reti antipiczione*”.

**Art. 1.
(Affidamento incarico)**

Il Comune di Como affida all'ARCH. STEFANIA CACIA l'ESECUZIONE del servizio in oggetto che accetta ASSUMENDO A PIENO TITOLO OGNI RESPONSABILITA' TECNICA

Art. 2. **(Descrizione delle prestazioni)**

Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente incarico consistono in :

- nella redazione del progetto in un'unica fase (pfte+esecutivo) ,
- direzione lavori,
- redazione del CRE ,
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ,
- DUVRI

in attuazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione redatto dal RUP ed approvato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 467 del 18.12.2024 che si allega al presente Disciplinare quale parte integrante e sostanziale, per il conseguimento degli obiettivi in seguito descritti ed esplicitati

Gli obiettivi da raggiungere con la progettazione riguardano:

Nell'ambito dell'attività di manutenzione straordinaria sono emerse negli anni esigenze d'intervento riguardanti principalmente infiltrazioni diffuse di acqua piovana dalle coperture dei vari padiglioni e distaccamenti di scossaline dovuto ad agenti atmosferici e/o deterioramento. L'ipotesi è quella di procedere con una ricognizione generale delle condizioni delle coperture dei padiglioni, in modo da definire la tipologia d'intervento più opportuna (ripristino o rifacimento) delle guaine in corrispondenza dei punti più compromessi, oltre alla manutenzione dei lucernari esistenti.

Inoltre, in ottica di adeguamento alla prevenzione incendi, è ipotizzabile un intervento propedeutico sulle travi in ferro presenti nei diversi padiglioni, a partire dal padiglione dei produttori locali

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi regolamenti e norme tecniche nelle diverse materie che concorrono al progetto stesso di qualsiasi livello (statale, regionale, locale), predisponendo tutti gli elaborati previsti e secondo le modalità dalle medesime regolamentate. Si precisa che sarà cura e onere del Progettista provvedere all'acquisizioni ai fini dell'applicazione della legislazione nazionale, regionale e locale concorrente di tutti i pareri, autorizzazioni necessarie rilasciate degli Enti preposti all'approvazione del progetto nonché, di tutti gli elaborati necessari per l'approvazione del medesimo sino all'avvenuta validazione da parte del R.U.P.

Oltre a quanto contenuto nel presente disciplinare, il Professionista dovrà attenersi alle indicazioni di carattere generale contenute nel Disciplinare / Scrittura Privata dell'Accordo Quadro.

Le modalità di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi al D. Lgs. 36/2023 e relativi allegati nonché all'art. 91 del D.Lgs. n.81/2008 ed a tutte le vigenti leggi in materia di opere pubbliche, nonché ai criteri e alle procedure impartite dal RUP. Per i contenuti e gli elaborati di progetto minimi richiesti si fa riferimento al calcolo del compenso professionale allegato al presente disciplinare, fatto salvo eventuali richieste del RUP in fase di sviluppo e verifica della progettazione.

L'attività di progettazione dovrà tener conto delle specifiche tecniche contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), adottati con decreto del Ministero dell'Ambiente per quanto materialmente applicabili.

Tra gli elaborati da redigere è compreso il PSC da redigere coerentemente al livello di progettazione. Inoltre l'incarico prevede la redazione e l'aggiornamento del DUVRI per gestire le

interferenze con le attività del mercato in corso anche durante l'esecuzione degli interventi. Sono previsti n5 aggiornamenti ma la prestazione è da intendersi a corpo, nel senso che è comprensivo di ogni aggiornamento necessario fino alla fine dei lavori.

L'incarico si intende compreso degli: oneri, sopralluoghi, accertamenti, visite, esame della documentazione già in atti, riunioni e coordinamenti, necessari al suo svolgimento.

DIREZIONE LAVORI

Per le attività di Direzione Lavori e contabilità il "Professionista" incaricato è preposto alla direzione ed al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento e dovrà attenersi alle disposizioni relative alla direzione e contabilità dei lavori pubblici ed assumere la speciale responsabilità nel rispetto degli impegni contrattuali.

A titolo non esaustivo, vengono tracciate le attività operative ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal Codice Appalti, dal D.P.R 207/2010, per le parti ancora in vigore, dal D.M. 49/2018 e dal presente disciplinare, proprie del ruolo assunto quale direttore dei lavori.

Il direttore dei lavori:

- Cura che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto;
- Ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto;
- Gestisce i rapporti con le figure previste dall'art. 2 del DM 49/2018;
- Svolge funzioni e compiti nella fase preliminare alla gara, procede all'attestazione dello stato dei luoghi; prima dell'avvio della procedura di scelta del contraente, se già individuato;
- Procede con la consegna dei lavori previa disposizione del RUP;
- Provvede in tempi solerti all'accettazione dei materiali;
- Provvede alla verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore;
- Provvede alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, della disposizione di cui all'articolo 105, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- Verifica periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- Fornisce al RUP l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 106 del codice in tema di modifiche, variazioni e varianti contrattuali;
- Formula nuovi prezzi qualora vi sia la stretta necessità;
- Accerta l'ultimazione dei lavori;
- Accerta che i documenti tecnici, prove di cantiere o di laboratorio, certificazioni basate sull'analisi del ciclo di vita del prodotto (LCA) relative a materiali, lavorazioni e apparecchiature impiantistiche rispondano ai requisiti di cui al Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione;
- Cura la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- Effettua il controllo della spesa legata all'esecuzione dell'opera o dei lavori, attraverso la compilazione con precisione e tempestività dei documenti contabili;
- Raccoglie ed esamina tutte le certificazioni e dichiarazioni di conformità relative alle opere eseguite, propedeutiche alla redazione del certificato di regolare esecuzione;

Inoltre, è compito del Direttore dei Lavori vigilare sull'esecuzione dei lavori sia in relazione alla sequenza delle fasi lavorative, sia in relazione ai dettagli inerenti le modalità di esecuzione, suggerendo in corso d'opera i necessari ragguagli a favore della tutela e conservazione del patrimonio pubblico, seguendo le indicazioni della competente Soprintendenza, laddove interessata. Il "Professionista" incaricato dovrà svolgere tutte le attività connesse alla redazione della contabilità in corso d'opera e finale, assumendosi l'onere di eventuali richieste di interessi da parte dell'appaltatore per cause imputabili al mancato rispetto dei tempi previsti per la redazione dei documenti contabili.

Gli atti contabili redatti dal direttore dei lavori sono atti pubblici a tutti gli effetti di legge e hanno ad oggetto l'accertamento e la registrazione di tutti i fatti producenti spesa. L'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa devono avvenire contemporaneamente al loro accadere, in

particolare per le partite la cui verifica richieda scavi o demolizioni di opere, al fine di consentire che con la conoscenza dello stato di avanzamento dei lavori e dell'importo dei medesimi, nonché dell'entità dei relativi fondi, l'ufficio di direzione lavori si trovi sempre in grado:

- Di rilasciare prontamente gli stati d'avanzamento dei lavori ed i certificati per il pagamento degli acconti;
- Di controllare lo sviluppo dei lavori e di impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti delle somme autorizzate;
- Di promuovere senza ritardo gli opportuni provvedimenti in caso di deficienza di fondi.

Qualora il direttore dei lavori non osservi quanto disposto nel presente paragrafo, il Committente, fermo restando le sanzioni già previste dalla normativa vigente, provvede nei casi di particolare gravità, alla revoca dell'incarico.

L'appalto è a corpo, e l'ufficio di direzione lavori dovrà supportare gli stati d'avanzamento con metodologia analitica, al fine di garantire il controllo della spesa e l'avanzamento dei lavori.

Il Direttore lavori dovrà tenere aggiornato il cronoprogramma dei lavori, redatto contestualmente al progetto esecutivo, e aggiornato dall'impresa prima dell'avvio dei lavori. Il cronoprogramma deve contenere anche la previsione dei SAL.

Le visite periodiche in cantiere, in qualità di Direttore dei Lavori, dovranno essere obbligatoriamente programmate nelle cadenze di almeno due a settimana; in ogni caso anche tutti i giorni, qualora l'andamento esecutivo dei lavori lo richieda o a seconda delle esigenze specifiche sopravvenute, e su richiesta del Responsabile del Procedimento.

In ogni caso il Direttore Lavori dovrà essere presente ad ogni riunione richiesta dal RUP e/o dal Dirigente del Settore Opere Pubbliche.

Il certificato di regolare esecuzione è **emesso** dal Direttore dei Lavori **non due mesi dalla data di ultimazione dei lavori**, o nei tempi più brevi indicati dal Committente per sopravvenute esigenze di carattere finanziario.

Per la redazione del Certificato di regolare esecuzione l'operatore economico incaricato dovrà attenersi alle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia ed in particolare, e relativamente al procedimento di collaudo procede alla redazione di:

a) Una relazione che ripercorra l'intera vicenda dell'appalto dalla progettazione all'esecuzione, indicando puntualmente:

- Il titolo dell'opera o del lavoro;
- La località e la provincia interessate;
- La data e l'importo del progetto e delle eventuali successive varianti;
- Gli estremi del contratto e degli eventuali atti di sottomissione e atti aggiuntivi, nonché quelli dei rispettivi provvedimenti approvativi;
- Il quadro economico recante gli importi autorizzati;
- L'indicazione dell'esecutore;
- Il nominativo del direttore dei lavori e degli eventuali altri componenti l'ufficio di direzione lavori;
- Il tempo prescritto per l'esecuzione dei lavori, con l'indicazione delle eventuali proroghe;
- Le date dei processi verbali di consegna, di sospensione, di ripresa e di ultimazione dei lavori;
- La data e gli importi riportati nel conto finale;
- L'indicazione di eventuali danni di forza maggiore e di infortuni verificatisi;
- La posizione dell'esecutore e dei subappaltatori nei riguardi degli adempimenti assicurativi e previdenziali;

b) Il richiamo agli eventuali verbali di visita in corso d'opera (da allegare);

c) Il verbale della visita definitiva (ovvero il richiamo ad esso se costituisce un documento a parte);

d) La sintesi delle valutazioni circa la collaudabilità dell'opera;

e) La certificazione di collaudo.

Nella certificazione l'operatore economico incaricato:

- a) Riassume per sommi capi il costo del lavoro indicando le modificazioni, le aggiunte, le deduzioni al conto finale;
- b) Determina la eventuale somma da porsi a carico dell'esecutore per danni da rifondere alla stazione appaltante per maggiori spese dipendenti dalla esecuzione d'ufficio in danno o per

- altro titolo; la somma da rimborsare alla stessa stazione appaltante per le spese sostenute per i propri addetti ai lavori, oltre il termine convenuto per il compimento degli stessi;
- c) Dichiarare, fatte salve le rettifiche che può apportare l'ufficio in sede di revisione, l'importo a saldo da liquidare all'esecutore;
 - d) Attestare la collaudabilità dell'opera o del lavoro con le eventuali prescrizioni.

Qualora dovessero emergere vizi o difetti dell'opera, il responsabile del procedimento provvederà a denunciare entro il medesimo periodo il vizio o il difetto e ad accertare, sentiti il direttore dei lavori ed in contraddittorio con l'esecutore, se detti difetti derivino da carenze nella realizzazione dell'opera; in tal caso proporrà alla stazione appaltante di fare eseguire dall'esecutore, od in suo danno, i necessari interventi.

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

L'incarico comprende la prestazione inerente il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

L'incarico comprende, tra le altre, le attività/gli obblighi di cui all'art. 92, del D.lgs. n. 81/2008.

Le modalità di svolgimento di tutte le prestazioni, oltre che conformi alle disposizioni previste nel D.lgs. n. 81/2008, dovranno essere conformi al D.lgs. n. 50/2016 al D.P.R. n. 207/2010 - per quanto riguarda gli articoli ancora in vigore -, alla normativa in materia di opere pubbliche vigente nell'ambito della Regione Lombardia e di ogni altra norma in materia vigente per quanto compatibile.

L'oggetto delle prestazioni sopra specificate comprende (elenco indicativo e non esaustivo/tassativo) altresì le seguenti attività:

- a) Effettuare un sopralluogo nel sito/fabbricato che sarà oggetto del cantiere per controllare che lo stato dei luoghi non abbia subito modificazioni dalla fine della progettazione (per esempio apertura di cantieri limitrofi, aperture di uffici e negozi, modifiche della viabilità, etc...), redigere relativo verbale ed aggiornare, se necessario, i documenti relativi alla sicurezza, prima dell'inizio dei lavori.
- b) Adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui agli artt. 91, e 100, del D.lgs. n. 81/2008, i cui contenuti sono specificati nell'allegato XV, del medesimo Decreto, ed il fascicolo di cui all'art. 91, del D.lgs. 81/2008, i cui contenuti sono specificati nell'allegato XVI, del medesimo Decreto, in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
- c) Verificare l'idoneità del/dei POS delle imprese esecutrici, ricevuto/i dalla/e Impresa/e affidataria/e controllandone la rispondenza rispetto a quanto disposto dall'allegato XV, del D.lgs. n. 81/2008, e la congruità con il piano di sicurezza e coordinamento, dandone evidenza oggettiva al Committente o al Responsabile dei Lavori e alle Imprese interessate. In caso di non idoneità provvedere a richiedere, tramite l'impresa affidataria, alla/e ditta/e esecutrice/i le integrazioni e modifiche necessarie. Le imprese affidatarie ed esecutrici dovranno inviare i piani operativi della sicurezza modificati prima di iniziare le rispettive lavorazioni;
- d) Verificare che in ogni impresa sia stato nominato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) o ci si avvalga di quello Territoriale (RLST) di competenza come previsto dal D.lgs. n. 81/2008, art. 92, lettera d);
- e) Valutare eventuali proposte di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento di cui agli artt. 91, e 100, del D.lgs. n. 81/2008, i cui contenuti sono specificati nell'allegato XV, del medesimo Decreto; avanzate dalla ditta appaltatrice e dai rappresentanti per la sicurezza e assicurarsi che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- f) Verificare di volta in volta che tutte le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi abbiano ricevuto dall'Impresa/e affidataria/e copia del PSC e ne abbiano accettato i contenuti;
- g) Convocare una riunione di coordinamento preliminare, prima dell'inizio dei lavori, della quale sarà data comunicazione al Committente/Responsabile dei Lavori, a cui parteciperanno:
 - 1) Direzione Lavori
 - 2) Impresa/e affidataria/e Imprese esecutrici già definite
 - 3) Lavoratori autonomi eventualmente già individuati
- h) In relazione alle figure identificate per le squadre di primo soccorso e gestione emergenza, verificare, che il cantiere sia effettivamente coperto in caso di incidente, in tutti gli orari di lavoro

e relazionare sul tipo di organizzazione;

- i) Verificare che sia sempre presente la documentazione obbligatoria da tenere in cantiere e in caso contrario, richiedere le integrazioni alla ditta esecutrice, dandone comunicazione al Committente;
- j) Verificare i contenuti della tessera di riconoscimento, prevista dall'art. 18, comma 1, lett. u), del D.lgs. n. 81/2008 per le imprese esecutrici e dall'art. 21, comma 1, lett. c), del medesimo Decreto, per i lavoratori autonomi; la tessera, nel caso di subappalto, deve riportare anche la relativa autorizzazione (art. 5, legge 136/10);
- k) Convocare ulteriori riunioni di coordinamento in base alle indicazioni contenute nel cronoprogramma e comunque in occasione di:
 - a) ingresso in cantiere di ulteriori nuove Imprese esecutrici e lavoratori autonomi;
 - b) successive macro-fasi di lavoro;
 - c) motivate richieste da parte della Committenza, della/e affidataria/e, di imprese esecutrici, RLS(T), medico competente, lavoratori autonomi;
 - d) periodi a maggior rischio dovuto ad interferenze;
 - e) accadimento di incidenti/infortuni;
 - f) sostanziali modifiche dell'opera;
 - g) accadimento di eventi atmosferici di notevole intensità (venti di tempesta, piogge molto intense, ecc.)
- l) Al termine di ogni riunione di coordinamento, redigere il verbale sottoscritto dai presenti, che costituisce, in funzione dei contenuti, aggiornamento al piano di sicurezza e di coordinamento (una copia dei verbali viene conservata in cantiere, secondo le modalità definite in sede di inizio lavori);
- m) In caso di ingresso in cantiere di Imprese esecutrici o lavoratori autonomi non autorizzati, darne comunicazione per iscritto al Committente o al Responsabile dei Lavori e all'Impresa/e affidataria/e;
- n) Verificare ad ogni visita in cantiere se il personale presente della ditta appaltatrice risulta quello indicato nel piano operativo della sicurezza (in quanto in possesso dei requisiti di formazione adeguati e verificati);
- o) Effettuare frequenti sopralluoghi in cantiere con particolare assiduità nelle fasi critiche della realizzazione dell'opera per verificare la corretta applicazione, da parte delle Imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel PSC e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- p) Al termine di ogni riunione redigere il verbale sottoscritto dai presenti, nel quale sono indicate esattamente quali sono le azioni da effettuare (e a carico di chi) per eliminare le eventuali inadempienze rilevate, indicare il tempo entro cui è necessario ottemperare alle inadempienze in relazione alla gravità del rischio ed alla complessità degli interventi da eseguire;
- q) Nel controllo successivo annotare sul verbale l'esito del sopralluogo in riferimento alle azioni indicate e (nel caso) le ulteriori disposizioni cui intende dar corso ai sensi della normativa vigente;
- r) In caso di inosservanza delle disposizioni degli artt. 94-95-96 e 97, comma 1, del D.lgs. n. 81/2008, ed alle prescrizioni del piano di sicurezza e di coordinamento, contestare per iscritto quanto riscontrato alle Imprese o Lavoratori autonomi interessati e all'impresa affidataria, trasmettendo copia del relativo verbale al Committente o al Responsabile dei Lavori. In caso di mancato adeguamento segnalare le inosservanze al Committente o al Responsabile dei Lavori proponendo la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle Imprese o Lavoratori autonomi, la risoluzione del contratto;
- s) In caso di pericolo grave e imminente, contestare per iscritto quanto riscontrato alle Imprese o Lavoratori autonomi interessati e sospendere le singole lavorazioni pericolose, trasmettendo copia del relativo verbale al Committente o al Responsabile dei Lavori, al RUP, al direttore lavori e all'impresa affidataria, anche nel caso in cui il provvedimento riguardi lavori eseguiti da un'impresa subappaltatrice. Effettuati gli adeguamenti dalle imprese interessate dare riscontro della corretta esecuzione con un sopralluogo facendo riprendere le lavorazioni e trasmettere il relativo verbale al committente o al Responsabile dei Lavori e all'impresa affidataria;
- t) In occasione della liquidazione degli Stati Avanzamento dei Lavori il Coordinatore per l'esecuzione, a seguito di richiesta della Direzione Lavori, contabilizzerà e approverà, previa verifica, l'importo relativo agli oneri della sicurezza;
- u) Aggiornare in corso d'opera e, alla fine dei lavori, completare il "fascicolo" di cui all'art. 91, del

D.lgs. n. 81/2008, e consegnarlo alla fine dell'attività di cantiere, al Committente o al Responsabile dei Lavori, con evidenza oggettiva della avvenuta consegna;

- v) Custodire, con massimo zelo, la documentazione relativa all'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito del cantiere e trasmettere al RUP/Responsabile dei Lavori la documentazione di che trattasi entro tre giorni lavorativi dalla sottoscrizione del certificato di ultimazione dei lavori. Copie di verbali, aggiornamenti del piano di sicurezza e di coordinamento di cui agli artt. 91, e 100, del D.lgs. n. 81/2008, i cui contenuti sono specificati nell'allegato XV, del medesimo Decreto, ecc., devono essere trasmessi al Responsabile dei Lavori, a mezzo PEC, lo stesso giorno in cui vengono materialmente redatti e sottoscritti. La PEC di riferimento è: comune.como@comune.pec.como.it.

Le visite periodiche in cantiere verranno programmate nelle cadenze di almeno due a settimana, e in ogni caso anche tutti i giorni, qualora l'andamento esecutivo dei lavori lo richieda, o a seconda delle esigenze specifiche sopravvenute

Art. 3

(Altre prestazioni eventuali da eseguirsi solo su ordine specifico)

Le prestazioni di cui al presente articolo sono effettuate, e compensate, solo quando necessarie al prosieguo della esecuzione delle opere e del loro buon andamento e solo in seguito a specifico ordine scritto dell'Amministrazione concernente la singola prestazione e in ogni caso dopo l'assunzione del relativo impegno di spesa. La stessa Amministrazione può però far eseguire da propri funzionari o da terzi, senza alcuna motivazione, una o più d'una delle stesse prestazioni, a proprio insindacabile giudizio, perizie modificative (di variante) intervenute nel corso di esecuzione dei lavori, con aggiornamento dei relativi elaborati grafici e tecnici.

Art. 4.

(Altre condizioni disciplinanti l'incarico)

L'Operatore economico incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacazione o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del disciplinare.

Si intendono altresì compensati nell'importo stabilito eventuali oneri che dovessero discendere dalla necessità di redigere eventuali variazioni alla documentazione presentata.

L'Amministrazione s'impegna a fornire al professionista incaricato, alla formalizzazione dell'incarico, il DIP approvato dalla G.C. nonché tutto quanto in suo possesso relativo allo svolgimento dell'incarico.

L'Operatore economico incaricato s'impegna a produrre a propria cura e spese tutte le copie degli elaborati relativi alla prestazione resa, sia in formato digitale editabile che cartaceo, utili ad adempimenti connessi a richieste di autorizzazioni, nulla osta o necessari per l'approvazione e cantierabilità del progetto.

L'Operatore economico si impegna ad apportare le modifiche ai predetti elaborati che venissero richieste dall'Amministrazione e dagli Uffici e/o Enti deputati a fornire pareri e/o approvare il progetto, entro 15 giorni dall'istanza.

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo compenso all'Operatore economico, resteranno di proprietà piena ed assoluta

dell'Amministrazione committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie senza che dall'Operatore economico possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Operatore economico medesimo.

L'Operatore economico fornirà copia di tutti gli elaborati dallo stesso redatti nel formato digitale editabile aperto ossia in pdf (firmato digitalmente), word, excel, cad, .dcf, ecc..

L'Operatore economico è obbligato al segreto professionale e a non divulgare a terzi di foto disegni relazioni ed elaborati progettuali.

Art. 5. **(Variazioni, interruzioni, ordini informali)**

L'Operatore economico è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto progettato a quanto previsto ed alla normativa vigente.

In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al Responsabile del Progetto.

Art. 6. **(Tempistiche dell'incarico)**

L'avvio delle prestazioni decorre dalla notifica da parte dell'Amministrazione del contratto di affidamento che avverrà nei modi di cui all'art. 18 del Codice.

La consegna definitiva del progetto completo di tutti gli elaborati previsti deve essere effettuata entro il termine di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica di cui sopra.

Art. 7. **(Penali)**

Si rimanda all'art. 16 – PENALI del contratto dell'Accordo Quadro.

Art. 8. **(Risoluzione del contratto)**

E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il tecnico incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal RUP, ovvero non produca la documentazione richiesta.

La rescissione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice Civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 9. **(Determinazione dei corrispettivi)**

Per l'espletamento dell'incarico viene stabilito il compenso complessivo di €25.492,95 oltre contributo previdenziale ed I.V.A. nella misura di legge.

Lo stesso è stato determinato, al netto dello sconto offerto dall' Operatore economico e pari al 92% (applicato sulla sola componente spese, predeterminate nella misura del 20% dell'onorario) ai sensi del D.M. 17/06/2016 ed a quanto previsto all'allegato I.13 "Determinazione dei parametri per la progettazione" del D.Lgs n. 36/2023 e successive modifiche o integrazioni, in base all'importo stimato dei lavori; il tutto come da Schema Parcella che, debitamente sottoscritta dalle parti, viene allegata al presente Disciplinare quale parte integrante e sostanziale.

Il corrispettivo sopra stabilito è comprensivo di tutte le spese varie per la raccolta di tutti i dati necessari, per l'elaborazione di detti dati, per la esecuzione di indagini di campo, di eventuali monitoraggi, rilievi, ricerche, disegni grafici in formato dwg, copie, documentazioni fotografiche, e di quanto altro occorre alla redazione e compilazione delle relazioni di settore e della documentazione componente l'intero studio.

L'Amministrazione è estranea ai rapporti intercorrenti tra il tecnico incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni il tecnico incaricato intenda o debba avvalersi.

Art. 12. **(Modalità di corresponsione dei compensi)**

Il pagamento sarà effettuato, entro 30 giorni dall'accettazione della fattura, secondo quanto stabilito all'art. 10 della scrittura privata dell'Accordo Quadro e secondo la seguente previsione:

- *90% della progettazione a seguito dell'approvazione del progetto alla consegna del servizio di redazione del PFTE*
- *10% della progettazione alla consegna dei lavori*
- *80% della direzione lavori e CSE in relazione agli stati d'avanzamento dei lavori*
- *Saldo ad approvazione del CRE*

Art. 13. **(Conferimenti verbali)**

L'Operatore economico incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del RUP. E' inoltre obbligato a far presente allo stesso, evenienze o emergenze che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.

L'Operatore economico incaricato è obbligato, senza ulteriori compensi, a partecipare a riunioni collegiali, indette dall'Amministrazione affidante per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione, a semplice richiesta dell'Amministrazione ed è obbligato a partecipare altresì a tutte le riunioni indette dal soggetto verificatore.

Art. 14. **(Modifiche e variazioni progettuali)**

L'Operatore economico apporterà tutte le integrazioni che il RUP e/o il soggetto verificatore riterrà opportuno e/o necessario.

Qualora in corso d'opera dovesse essere necessario redigere una perizia di variante che riguarda gli specifici elaborati redatti dal professionista, questo resta obbligato a fornire assistenza e collaborazione al D.L. ed al RUP, alla redazione della variante senza alcun compenso aggiuntivo.

Art. 15.
(Definizione delle controversie)

Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente al conferimento dell'incarico ed alla liquidazione dei compensi previsti dalla presente convenzione e che non si fossero potuti definire in via amministrativa saranno, nel termine di 30 giorni da quello in cui fu notificato il provvedimento amministrativo, deferite al giudizio del Foro competente.

Art. 16.
(Coperture assicurative)

Si rimanda a quanto riportato all'art. 11 della scrittura privata relativa all'Accordo Quadro.

Art. 17.
(Disciplina subappalto)

Valgono in materia di subappalto le disposizioni dell'art.119 del D.lgs 36/2023 e s.m.i.

Art. 18.
(Clausole finali)

Il presente disciplinare è immediatamente vincolante ed efficace per l'Operatore economico, lo sarà invece per l'Amministrazione solo dopo l'intervenuta esecutività dell'atto formale di approvazione, ai sensi delle norme vigenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Como, li (data della firma)

L'Operatore economico INCARICATO

ARCH. STEFANIA CACIA

IL COMUNE DI COMO

Direttore di Settore

ARCH. LUCA NOSEDA

Firma lo schema di disciplinare

Il RUP

ARCH. PIERA PAPPALARDO